

DIVISIONE IV – QUALITA' DELLO SVILUPPO

Ad Acciaierie d'Italia S.p.A.
direzione.taranto@arcelormittalitaliapec.com
ambiente@arcelormittalitaliapec.com

E, p.c.

Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Taranto
Via Marche, 66 74121 Taranto (TA)
prot.procura.taranto@giustiziacert.it

ISPRA
Servizio Ambientale delle tecnologie, delle sostanze
chimiche, dei cicli produttivi e dei servizi
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA Puglia
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto autorizzativo n. DVA-DEC-2011-450 del 04/08/2011, decreto di riesame n. DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012 e DPCM del 29/09/2017 per l'esercizio dello stabilimento siderurgico gestito da Acciaierie d'Italia S.p.A., sito nei Comuni di Taranto e di Statte.

Diffida ai sensi art. 29-decies del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. di cui alla nota ISPRA protocollo n. 62242 del 23/11/2021.

Facendo seguito all'allegata nota prot. n. 62242 del 23/11/2021, acquisita al prot. MATTM n. 130259 del 23/11/2021, inviata a questa Direzione dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), ad esito della visita ispettiva svolta presso lo stabilimento siderurgico Acciaierie d'Italia di Taranto nel mese di ottobre 2021 (III trimestrale), per cui è stata accertata *“la violazione della prescrizione di cui al § 9.6.1 del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC pag. 943 terzo capoverso) parte integrante del decreto AIA prot.DVA-DEC-2011-450 del 04-08-11 relativo alla “Gestione dei rifiuti prodotti”, considerando inoltre che la presenza di rifiuti privi di codice identificativo, di etichettatura e di bacino di contenimento (nel caso delle cisternette) in area non adibita a deposito temporaneo di rifiuti conferma ulteriormente la violazione del punto b dell'art. 29-quattordicesimo comma 3 del DLgs.152/06 e smi. ”*, si diffida codesta Società, ai sensi dell'art. 29-decies del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., a provvedere a quanto richiesto nella suddetta nota con i tempi e le modalità ivi indicati, a decorrere dal ricevimento della presente.

ID Utente: 15306
ID Documento: CreSS_04-Set_01-15306_2021-0032
Data stesura: 26/11/2021

✓ Resp.Set: Milillo A.D.
Ufficio: CreSS_04-Set_01
Data: 26/11/2021

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Si rammenta, in proposito, che il suddetto articolo, al comma 9 lettera b) prevede che l'autorità competente proceda *“alla diffida e contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato (...) nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte l'anno”*, rappresentando al riguardo che, come segnalato da ISPRA nella nota allegata, la violazione non è stata precedentemente accertata nel corso dell'ultimo anno.

Il Dirigente

Paolo Cagnoli

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

All. c.s.: nota ISPRA protocollo n. 62242 del 23/11/2021